

Acquabianca Marmi srl
acquabiancamarmisrl@pec.it

Federazione Speleologica Toscana
federazione.speleologica.toscana@pec.it

dott. geol. Brunello Forfori
studio.forfori@gmail.com

dott. geol. Federico Borghesi
sicurezza.federicoborghesi@gmail.com

e p.c. **Comando Guardiaparco**
Sede

Oggetto: Piano di coltivazione della cava Carcaraia, Comune di Minucciano. Sopralluogo per la verifica delle condizioni di accesso degli abissi presenti nell'area di cava.

Si riporta di seguito quanto concordato durante il sopralluogo effettuato in data 23 novembre 2020, dal Parco Regionale delle Alpi Apuane, dalla Federazione Speleologica Toscana e dalla ditta Acquabianca Marmi srl.

Relativamente agli interventi da realizzare per garantire l'accessibilità delle cavità carsiche presenti nell'area di cava saranno effettuate le seguenti azioni:

Abisso Cann'abis

L'ingresso della cavità si trova in un versante attualmente non interessato da attività di escavazione ma abbondantemente trasformato da attività pregresse. Quello che presumibilmente è un ingresso alle gallerie sottostanti è intasato da detriti e pertanto l'abisso non è accessibile. Le azioni da effettuare sono le seguenti:

1. la ditta provvederà a sospendere ogni attività estrattiva nel raggio di 15 metri dall'ingresso dell'Abisso;
2. la ditta, in collaborazione con la FST, provvederà a perfezionare il rilievo dell'area interessata dalla cavità carsica, sia in pianta che in sezione, inserendo lo sviluppo delle gallerie e dimensionando precisamente la loro posizione e la loro distanza rispetto al profilo attuale dei versanti di cava;
3. la ditta provvederà a rimuovere il detrito presente nell'intorno dell'ingresso dell'abisso, mettendo in sicurezza il versante e cercando di individuare lo sviluppo delle gallerie sottostanti;
4. Parco, FST e ditta Acquabianca Marmi srl effettueranno un nuovo sopralluogo congiunto, per verificare il sito e le condizioni di accesso all'Abisso, una volta effettuate le azioni di cui ai punti 2 e 3;

Abisso Bailame

L'ingresso della cavità si trova in una parete verticale ed è attualmente inaccessibile. Le azioni da effettuare sono le seguenti:

1. la FST farà una prima esplorazione al fine di individuare quale degli ingressi presenti sul versante è effettivamente quello che introduce all'abisso;
2. la ditta provvederà a realizzare un accesso in sicurezza tramite la stesura di un cavo in acciaio che colleghi il versante presente sulla sinistra, raggiungibile, con l'ingresso dell'abisso;

Abisso Belfagor

L'ingresso della cavità si trova in una parete verticale ed è attualmente accessibile con difficoltà. Le azioni da effettuare sono le seguenti:

1. la FST farà una prima esplorazione al fine di individuare quale degli ingressi presenti sul versante è effettivamente quello che introduce all'abisso;
2. la ditta provvederà a realizzare un accesso in sicurezza tramite la realizzazione di un tratto di via ferrata che colleghi l'attuale passerella con l'ingresso dell'abisso;



Relativamente agli interventi da realizzare per ripristinare la dolina, oltre a quanto già indicato nel verbale della conferenza di servizi del 18 settembre 2020, il Parco ritiene utile programmare un incontro con la ditta e segnatamente con i professionisti incaricati, al fine di definire al meglio modalità e tempi di esecuzione.

Nel corso della prossima conferenza di servizi, una volta acquisite le informazioni della ditta Acquabianca Marmi srl e della Federazione Speleologica Toscana, relative alla accessibilità delle cavità carsiche in oggetto, il Parco definirà i tempi per l'esecuzione delle opere.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore Uffici tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini